



COMUNE DI MATERA

PROT. _____

Matera, _____

**OGGETTO: INVITO GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA.
LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE E DEI
MARCIAPIEDI DEL BORGO LA MARTELLA.
IMPORTO A BASE DI GARA €. 795.018,15**

N° CIG: 3876111BF9

N° CUP: I19J12000010001

La responsabile del Settore Tecnico LL.PP., D.ssa Delia Tommaselli

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità.

La presente procedura negoziata è indetta ai sensi dell'art.122 comma 7 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e ss.mm. ed ii, come da ultimo modificato all'art.4 comma 2 lett I) della legge 106 del 12/7/2011 e sarà espletata con il criterio di cui all'art.82 comma 2) lett. a) e del combinato disposto di cui all'art. 86, comma 1 del D.Lgs n°163/2006 e ss.mm. e ii.

CAPO I

NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI E CLAUSOLE PRINCIPALI DELL'APPALTO E DEL CONTRATTO

- a) Ente appaltante: Comune di Matera, via Aldo Moro – 75100 Matera – tel. 0835/241272;
- b) Progetto approvato con atto dirigenziale n° 08 del 26.01.2012 redatto dall'Ing.Valente Luigi Ezio, esterno alla Stazione Appaltante;
- c) importo complessivo di progetto: €.1.000.000,00;
- d) finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici;

e) verbale di validazione del progetto, redatto ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010, sottoscritto in data 16.01.2012;

f) aggiudicazione lavori: mediante offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso mediante percentuale, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 86, comma 1 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e ss. mm. ed ii.;

g) I lavori saranno eseguiti nel Borgo La Martella – frazione di Matera;

g1) I lavori consistono nel rifacimento della sede stradale, dei marciapiedi, nella risagomatura di alcune strade, nella pulizia e ripristino di un collettore di acque bianche;

g2) l'entità dell'appalto è il seguente

€ 795.018,15 , di cui

€ 783.317,16 per lavori soggetti a ribasso

€ 11.700,99 per oneri per la sicurezza fisica dei lavoratori (non soggetti a ribasso)

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione	Categoria	Importo
Opere stradali	OG3 Classifica 3^ prevalente	€ 795018,15

h) Termine di esecuzione dei lavori: 300 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori – **i lavori saranno consegnati anche nelle more della stipula del contratto.**

Ai sensi dell'art.145, comma 3) del D.P.R. 207/2010 in caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione di lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all'1,00 per mille dell'importo contrattuale, fino ad un massimo del 10% dell'importo di contratto oltre il termine sopra indicato.

i) Tutti gli elaborati tecnici, il bando di gara, i modelli di dichiarazioni ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Ente Appaltante – Ufficio Tecnico LL.PP. – tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e nei soli giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Copia degli elaborati tecnici potranno, invece, essere richiesti alla Eliografia LASER GRAPHIC sita in Via Dante, nn° 2-4-6 (Tel.0835/330925), previo versamento alla stessa delle dovute spese necessarie per la riproduzione;

l) Le ditte partecipanti sono obbligatoriamente tenute ad attendere a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con deliberazione del 3/11/2010 relativa alle modalità attuative dell'art.1 comma 65 e 67 della legge n°266/2005 e pertanto nella fattispecie al versamento della quota contributiva di € 70,00 con le modalità puntualmente indicate dalle stesse;

m) Ai sensi dell'art.75, art 113 ed art 129 del D.L.vo n°163/2006:

1. per partecipare alla gara è richiesta cauzione provvisoria di €. 15.900,36, pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare da prestare con le modalità di cui alla presente lettera di invito;

2. all'aggiudicatario sarà richiesta garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al ribasso che ecceda il 10%. (Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%);

3. all'aggiudicatario sarà richiesta una polizza assicurativa contro tutti i rischi dell'esecuzione, stipulato nella forma "contractor all RISKS" (C.A.R.) per una somma garantita non inferiore

all'importo di contratto ed una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a **€.500.000,00**;

4. gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto n.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto n.2 sono ridotti del 50% per i concorrenti che dichiarino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o elementi tra loro correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art.75, comma 7 del D.L.vo n°163/2006;

n) Saranno emessi certificati di acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori avrà raggiunto l'importo di €. 150.000,00 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute dovute, nel rispetto delle procedure di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010;

o) Le imprese non risultanti aggiudicatrici sono vincolate dalla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

p) Devono essere indicati i lavori che si intendono sub-appaltare in conformità all'art.118 del D.L.vo n°163/2006 ed art.170 del D.P.R. n° 207 del 5/10/2010; Ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.L.vo n°163/2006, così come modificato dalla Legge 106/2011, il limite della percentuale dei lavori da sub-appaltare non potrà superare il 20%; questa Stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite;

q) Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo dei lavori a base d'asta;

r) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

s) Si dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Offerte anomale

Sono considerate offerte anomale, le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;

Si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno n° 10 offerte valide, ai sensi dell'art. 122, comma 9) del Decreto Legislativo n° 163/2006 e ss. mm. ed ii.;

Nel caso di offerte di numero inferiore a 10, non si procede all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

CAPO II

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del **10.02.2012, ore 12,00** al seguente indirizzo: **Comune di Matera, Ufficio Protocollo – Via A. Moro - 75100 MATERA**, e deve recare la seguente dicitura: **“Gara mediante procedura negoziata per la realizzazione dell'intervento di rifacimento della pavimentazione stradale e dei**

marciapiedi del Borgo La Martella. Importo a base di gara €. 795.018,15. CIG n. 3876111BF9 - CUP n. I19J12000010001”;

- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei soli giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- g) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, dell'importo di €. **15.900,36** costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - b.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
 - b.3) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:
 - b.4) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
- c) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106 del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

- d) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 70,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, quale contributo di cui alla deliberazione del 03.11.2010 dell'Autorità da effettuarsi conformemente a quanto disposto dalle istruzioni operative della stessa Autorità ed indipendentemente dalle modalità di versamento utilizzate, iscrivendosi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo [http://contributi.avcp.it.](http://contributi.avcp.it;);
- e) **limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto**: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota che, in ogni caso, non dovrà superare il limite del 20%;

2.1. Requisiti di ordine generale: (articoli 38 e 39, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006).

Dichiarazione attestante l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, attestante l'attività la eseguirsi, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo Decreto Legislativo; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare o il direttore tecnico in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci o il direttore tecnico in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari o il direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società ;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare o il direttore tecnico in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci o il direttore tecnico in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari o il direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice;

- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; pertanto il concorrente deve dichiarare:
- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera di invito;
 - c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) soggetti nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei sub-appalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
 - m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81 del 2008;
 - m-bis) nei cui confronti risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m-ter) soggetti di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12

luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Detta circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo e la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine il concorrente allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria.

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, redatta ai sensi della Parte Terza, Capo 1, della presente lettera di invito, indicante:

- a) attestazione SOA nella categoria OG3, in classifica 3^a

3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con le seguenti precisazioni:

- a) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- d) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;
- e) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata (la mancata apposizione della marca da bollo sarà segnalata all'Agenzia delle Entrate per i dovuti adempimenti)

CAPO III

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

- a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

- a.1) pervenute dopo il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 10.02.2012**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
- a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente;
- a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - b.1) mancanti della busta interna;
 - b.2) la cui busta interna presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito;
 - b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
 - b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;
 - b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara;
 - b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
 - b.9) carenti della ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - c.1) mancanti della firma del soggetto competente;
 - c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
 - c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
 - d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di

- soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare;
- d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

CAPO IV

AGGIUDICAZIONE – DOCUMENTAZIONE - INFORMAZIONI

1. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia);
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3);
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale, relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo il concorrente che risulti in una delle situazioni;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

2. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.3) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, per l'importo indicato al Capo I lettera m) punto 3 della presente lettera di invito;
 - a.4) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;

- a.5) presentare un proprio piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) del D.lgs 09.04.2008, n. 81;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolvere gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

3. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e allegati alla presente lettera di invito, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti; le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

4. Disposizioni finali

- a) **controversie**: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Matera con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- b) **supplente**: la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;

- c) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- c.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento, nella persona dell'Ing. Emanuele Lamacchia Acito;
 - c.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - c.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - c.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - c.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - c.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - c.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- d) **norme richiamate:** fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:
- d.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - d.2) i regolamenti di attuazione approvati con d.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 in quanto applicabile;
 - d.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- e) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Matera, 30.01.2012

IL DIRIGENTE
D.ssa Delia TOMMASELLI

Referente Amm.vo:
Sig.ra Appio Maria Rosaria
Tel. 835 241272

Allegati:

- modello di dichiarazioni per la partecipazione;
- modello di offerta economica.